

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 gennaio 2014, n. G00460

POR FESR Lazio 2007-2013. Attività I.5.3. Fondo di partecipazione IF. Approvazione dell'Avviso Pubblico relativo alla linea di attività denominata "Fondo per prestiti partecipativi alle start up".

OGGETTO: POR FESR Lazio 2007-2013. Attività I.5.3. Fondo di partecipazione IF. Approvazione dell'Avviso Pubblico relativo alla linea di attività denominata "Fondo per prestiti partecipativi alle *start up*".

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
ANCHE IN QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR 2007-2013**

Su proposta del Dirigente dell'Area Credito, Incentivi alle Imprese, Artigianato e Cooperazione,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18/02/2002, n. 6 - "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2/10/2007 e successive modifiche;

CONSIDERATO che con comunicazione del 18 giugno 2013 prot. 120169, trasmessa in data 19.07.2013, via SFC 2007, l'Autorità di Gestione del POR ha avviato una procedura di revisione del POR ai sensi dell'art. 33 punti 1.a) e 1.b) del Reg. (CE) 1083/06, sostituendo la precedente descrizione dell'attività I.5 con la seguente, approvata dal Comitato di Sorveglianza nella riunione tenutasi il medesimo 18 giugno:

"L'attività promuove l'accesso al credito da parte delle PMI, con i limiti previsti dalla sezione 8 del Reg.(CE) 1828/06 e dalle note del Comitato previsto dall'art.103 del Reg.(CE)1083/06 e favorisce la crescita dimensionale dei Confidi adeguandone l'operatività alla nuova regolamentazione di vigilanza delle banche (Basilea 2).

L'attività è volta a favorire azioni di rafforzamento e di potenziamento dei Confidi del Lazio, che dovranno adeguarsi al regime di "Intermediario vigilato" ex art. 107 del TUB, favorendone processi di riorganizzazione, di aggregazione e di crescita patrimoniale coerentemente con quanto previsto dalla regolamentazione prudenziale in materia creditizia e finanziaria. L'attività esclude i Confidi che intendono trasformarsi in banche con prevalente attività di garanzia⁷⁸.

L'attività prevede, altresì, l'attivazione di fondi regionali di garanzia per favorire l'accesso al credito delle PMI anche in coordinamento con misure nazionali, nell'ambito del sistema pubblico delle garanzie all'economia reale. Considerando l'attuale difficoltà del sistema bancario nel concedere credito alle PMI, potranno essere attivati strumenti di ingegneria finanziaria che prevedano parziale provvista da parte del POR.";

CONSIDERATO che con decisione C(2013) 6769 del 14.10.2013 la Commissione ha approvato la proposta di modifica del POR FESR Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 632 del 7 agosto 2009 e ss.mm. ii. - "*Approvazione delle modalità attuative dell'Attività 5 dell'Asse I "Sostegno all'accesso al credito delle PMI attraverso i Confidi ed i Fondi di garanzia ed altre forme di credito innovative, attivate dalla Regione Lazio"* (la "DGR 632/09") ed in particolare l'allegato 1 "*Modalità Attuative del P.O.*" ("*MAPO*"), come modificata dalle D.G.R. n. 212 del 18 maggio 2012, che ha introdotto l'attività "Fondo di garanzia a favore delle PMI interessate dai PLUS" e n. 496 del 17 ottobre 2012, che ha introdotto la sub-attività denominata "Fondo di patrimonializzazione PMI";

CONSIDERATO che la suddetta modifica della descrizione dell'attività I.5 allinea le previsioni del POR all'intervenuto Regolamento di esecuzione (UE) n. 1236/2011 della Commissione, del 29 novembre 2011, che ha

modificato il regolamento (CE) n. 1828/2006 ampliando l'ambito di intervento degli strumenti di ingegneria finanziaria a favore delle PMI;

VISTA la D.G.R. n. 338 del 17/10/2013 con cui sono state modificate le "Modalità Attuative del P.O." per l'attività I.5 di cui all'Allegato alla D.G.R. n. 632/09 e ridefinite le relative sottoattività, ed in particolare, la sub-attività I.5.3 denominata "Fondo di partecipazione IF" di cui alla D.G.R. n. 360/2011;

CONSIDERATO che con la stessa DGR 338/2013 si è deliberato, tra l'altro,

1. di sostituire il paragrafo 5.2.1 dell'allegato 1 "Modalità Attuative del P.O." alla DGR 632/09 in conformità all'ultima modifica del POR approvata con la decisione C(2013) 6769 del 14.10.2013 citata;
2. di ridefinire le sub-attività dell'attività I.5 coerentemente con le finalità descritte nel punto precedente, che costituiscono nuovi indirizzi per le attività amministrative conseguenti, come segue:
 - I.5.1 Potenziamento dei Confidi
 - I.5.2 Fondo di garanzia a favore delle PMI interessate dai PLUS (Piani Locali e Urbani di Sviluppo) selezionati nell'ambito l'Attività V.1 - Rigenerazione delle funzioni economiche, sociali e ambientali delle aree urbane
 - I.5.3 Fondo di partecipazione IF
 - I.5.4 Sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia;
3. di autorizzare l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2007-2013 a stipulare gli accordi di finanziamento ed ad apportare le modifiche a quelli già stipulati, nonché ad assumere tutti gli atti amministrativi per dare attuazione all'attività come così riformulata;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2011, n. 360 "*POR FESR Lazio 2007-2013 – Asse I – Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva e Attività 1 dell'Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi del POR FESR Lazio 2007-2013. Costituzione del nuovo fondo di ingegneria finanziaria a favore delle PMI, a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013. Approvazione del relativo schema di Convenzione e definizione delle Politiche di Investimento.*" e ss. mm. e ii. (la "DGR 360/11") che ha istituito un fondo di partecipazione ai sensi dell'art.44 del Reg. (CE) 1828/06 e ss. mm. e ii. presso Sviluppo Lazio S.p.A. (il "Fondo IF");

VISTA la "*Convenzione per la gestione del Nuovo Fondo di Ingegneria finanziaria a favore delle PMI a valere sul POR FESR Lazio 2007-2013*", tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.A., sottoscritta in data 12/09/2011 e registrata dall'Ufficiale Rogante in data 22/09/2011, al numero 14549 del Registro Cronologico in conformità allo schema riportato in allegato A alla DGR 360/11 e ss. mm. e ii. che prevede Sviluppo Lazio S.p.A. quale Organismo Intermedio (la "*Convenzione Fondo IF*");

VISTI :

- l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Fondo IF registrato dell'Ufficiale Rogante in data 16 aprile 2012 al numero 15156 del Registro Cronologico in conformità allo schema approvato con D.G.R. n. 104 del 16/03/2012;
- l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Fondo IF registrato dell'Ufficiale Rogante in data 30 ottobre 2012 al numero 15647 del Registro Cronologico in conformità allo schema approvato con la D.D. B08260 del 26/10/2012;
- L'Addendum reg. cron 16854 del 18.12.2013 alla convenzione per la gestione del fondo di ingegneria finanziaria a favore delle pmi a valere sul POR FESR LAZIO 2007-2013 sottoscritta in data 12/09/2011 e registrata dall'Ufficiale Rogante in data 22/09/2011, al numero 14549 del Registro Cronologico;

CONSIDERATO che l'art. 7 della Convenzione Fondo IF istituisce un "Comitato di Investimento" per la valutazione delle opportunità di investimento che definisce nel dettaglio le caratteristiche degli strumenti di ingegneria finanziaria oggetto di investimento del Fondo;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente n. T0317 del 6 ottobre 2011 sono stati nominati i membri di detto Comitato di Investimento;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente n. T00176 del 15 luglio 2013 sono stati sostituiti due membri di detto Comitato di Investimento;

VISTA la determinazione B7211 del 21 settembre 2011, con la quale sono stati impegnati in favore di Sviluppo Lazio euro 100.000.000,00, per l'esercizio finanziario 2011, al fine di costituire il Fondo di ingegneria finanziaria a favore delle PMI (oggi Fondo di partecipazione IF ai sensi della DGR 338/2013);

CONSIDERATO che il giorno 26 novembre 2013 si è riunito il Comitato di Investimento ed ha approvato, tra l'altro, come risulta dal relativo verbale e dalla relazione, l'Avviso Pubblico concernente, nell'ambito del "Fondo di partecipazione IF" la linea di attività denominata "Fondo per prestiti partecipativi alle *start up*" con una dotazione di 10 milioni di euro ricompresi nell'impegno di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che il finanziamento delle imprese *start up* è destinato a finanziare l'aumento di capitale sociale delle *start-up* ed il conseguente incremento di patrimonio netto ed è impostato come prestito partecipativo a medio termine senza garanzie, con un limite di Euro 200.000,00 ad operazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", che è entrato in vigore il 1° gennaio 2014;

RITENUTO opportuno adeguare il contenuto dell'Avviso Pubblico relativo alla linea di attività denominata "Fondo per prestiti partecipativi alle *start up*" , come approvato dal Comitato di Investimento nella seduta del 26.11.2013, alle modifiche apportate dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 rispetto al precedente Regolamento "de minimis" n. 1998/2006, con particolare riferimento al calcolo della soglia "de minimis" in rapporto al concetto di "impresa unica" e all'eliminazione dell'esclusione dai benefici "de minimis" per le imprese in difficoltà e per quelle che operano nel settore carboniero;

RITENUTO di approvare l'Avviso Pubblico relativo alla linea di attività denominata Fondo per prestiti partecipativi alle *start up* – Allegato A parte integrante della presente determinazione, con una dotazione finanziaria di Euro 10.000.000,00;

RITENUTO opportuno, al fine di consentire la migliore conoscibilità dei contenuti dell'avviso pubblico di cui all'allegato A, disporre che l'apertura dello sportello on line e quindi la possibilità di compilare il formulario (appendice 1 dell'avviso pubblico) sui siti web www.porfesr.lazio.it e www.sviluppo.lazio.it abbia luogo dalle ore 9.00 del giorno 10 febbraio 2014;

ASSUME LA DETERMINAZIONE

In conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di approvare l'Avviso Pubblico relativo alla linea di attività denominata Fondo per prestiti partecipativi alle *start up* – Allegato A parte integrante della presente determinazione, con una dotazione finanziaria di Euro 10.000.000,00;
- di disporre, al fine di consentire la migliore conoscibilità dei contenuti dell'avviso pubblico di cui all'allegato A, che l'apertura dello sportello on line e quindi la possibilità di compilare il formulario (appendice 1 dell'avviso pubblico) sui siti web www.porfesr.lazio.it e www.sviluppo.lazio.it abbia luogo dalle ore 9.00 del giorno 10 febbraio 2014;

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet <http://www.porfesr.lazio.it> e sul sito www.sviluppo.lazio.it.

Il Direttore
Rosanna Bellotti